

# Controllo di flusso negli script: if-then-else

Il comando condizionale

```
if condition_command
then
    true_commands
else
    false_commands
fi
```

esegue il comando `condition_command` e utilizza il suo **exit status** per decidere se eseguire i comandi `true_commands` (exit status 0) od i comandi `false_commands` (exit status diverso da zero).

Ad esempio lo script seguente prende come argomento un login name e stampa a video un messaggio diverso a seconda se il parametro fornito compaia all'inizio di una linea del file `/etc/passwd` oppure no:

```
if grep "^$1:" /etc/passwd >/dev/null 2>/dev/null
then
    echo $1 is a valid login name
else
    echo $1 is not a valid login name
fi
```

```
exit 0
```

# Condizioni: exit status e comando test (I)

Se la condizione che si vuole specificare non è esprimibile tramite l'exit status di un "normale" comando, si può utilizzare l'apposito comando `test`:

`test expression`

che restituisce un exit status pari a 0 se `expression` è vera, pari a 1 altrimenti.

Si possono costruire vari tipi di espressioni:

- espressioni che controllano se un file possiede certi attributi:
  - e *f* restituisce vero se *f* esiste;
  - f *f* restituisce vero se *f* è un file ordinario;
  - d *f* restituisce vero se *f* è una directory;
  - r *f* restituisce vero se *f* è leggibile dall'utente;
  - w *f* restituisce vero se *f* è scrivibile dall'utente;
  - x *f* restituisce vero se *f* è eseguibile dall'utente;
- espressioni su stringhe:
  - z *str* restituisce vero se *str* è di lunghezza zero;
  - n *str* restituisce vero se *str* non è di lunghezza zero;
  - str1* = *str2* restituisce vero se *str1* è uguale a *str2*;
  - str1* != *str2* restituisce vero se *str1* è diversa da *str2*;

## Condizioni: exit status e comando test (II)

...

- espressioni su valori numerici:

*num1 -eq num2* restituisce vero se *num1* è uguale a *num2*;

*num1 -ne num2* restituisce vero se *num1* non è uguale a *num2*;

*num1 -lt num2* restituisce vero se *num1* è minore di *num2*;

*num1 -gt num2* restituisce vero se *num1* è maggiore di *num2*;

*num1 -le num2* restituisce vero se *num1* è minore o uguale a *num2*;

*num1 -ge num2* restituisce vero se *num1* è maggiore o uguale a *num2*

- espressioni composte:

*exp1 -a exp2* restituisce vero se sono vere sia *exp1* che *exp2*

*exp1 -o exp2* restituisce vero se è vera *exp1* o *exp2*

*!exp* restituisce vero se non è vera *exp*

La shell fornisce anche la possibilità di costruire espressioni numeriche complesse, da utilizzare con il comando di test, tramite la sintassi seguente:

```
#[expression]
```

Ad esempio:

```
> num1=2
```

```
> num1=${num1*3+1}
```

```
> echo $num1
```

# Controllo di flusso negli script: cicli while

Sintassi:

```
while condition_command
do
    commands
done
```

L'effetto risultante è che vengono eseguiti i comandi `commands` finché la condizione `condition_command` è vera. Esempio:

```
while test -e $1
do
    sleep 2
done

echo file $1 does not exist
exit 0
```

Lo script precedente esegue un ciclo che dura finché il file fornito come argomento non viene cancellato. Il comando che viene eseguito come corpo del `while` è una pausa di 2 secondi.

# Controllo di flusso negli script: cicli until

Sintassi:

```
until condition_command
do
    commands
done
```

L'effetto risultante è che vengono eseguiti i comandi `commands` finché la condizione `condition_command` è **falsa**. Esempio:

```
until false
do
    read firstword restofline
    if test $firstword = end
    then
        exit 0
    else
        echo $firstword $restofline
    fi
done
```

Lo script precedente legge continuamente dallo standard input e visualizza quanto letto sullo standard output, finché l'utente non inserisce la stringa `end`.

# Controllo di flusso negli script: cicli for

Sintassi:

```
for var in wordlist
do
    commands
done
```

L'effetto risultante è che vengono eseguiti i comandi `commands` per tutti gli elementi contenuti in `wordlist` (l'elemento corrente è memorizzato nella variabile `var`). Esempio:

```
for i in 1 2 3 4 5
do
    echo the value of i is $i
done
```

```
exit 0
```

L'output dello script precedente è:

```
the value of i is 1
the value of i is 2
the value of i is 3
the value of i is 4
the value of i is 5
```

# Controllo di flusso negli script: case selection

Sintassi:

```
case string in
expression_1)
    commands_1
    ;;
expression_2)
    commands_2
    ;;
...
*)
    default_commands
    ;;
esac
```

L'effetto risultante è che vengono eseguiti i comandi `commands_1`, `commands_2`,... a seconda del fatto che `string` sia uguale a `expression_1`, `expression_2`,...

I comandi `default_commands` vengono eseguiti soltanto se il valore di `string` non coincide con nessuno fra `expression_1`, `expression_2`,...

I valori `expression_1`, `expression_2`,... possono essere specificati usando le solite regole per l'espansione del percorso (caratteri jolly).

# Esempio d'uso del costrutto di case selection

Supponiamo di avere il seguente script memorizzato nel file `append`:

```
case $# in
1)
    cat >>$1
    ;;
2)
    cat >>$1 <$2
    ;;
*)
    echo "usage: append out_file [in_file]"
    ;;
esac

exit 0
```

Lo script precedente controlla che il numero degli argomenti forniti (variabile `$#`) sia 1 o 2 (a seconda se l'input da accodare al primo argomento debba provenire dallo standard input o da un altro file specificato sulla linea di comando), altrimenti stampa un messaggio che illustra l'utilizzo dello script.

# Command substitution

Il meccanismo di **command substitution** permette di sostituire ad un comando o pipeline quanto stampato sullo standard output da quest'ultimo.

Esempi:

```
> date
```

```
Tue Nov 19 17:50:10 2002
```

```
> vardata='date'
```

```
> echo $vardata
```

```
Tue Nov 19 17:51:28 2002
```

Un comando molto usato con le command substitution è `basename` (restituisce il nome di un file, senza il path):

```
> basefile='basename /usr/bin/man'
```

```
> echo $basefile
```

```
man
```

**Importante:** per operare una command substitution si devono usare gli “apici rovesciati” o backquote (`), non gli apici normali (') che si usano come meccanismo di quoting.

## Esempio (I)

Progettare uno script, chiamato `listfiles`, che prende due parametri, una `directory` e la dimensione di un file in byte. Lo script deve fornire il nome di tutti i file regolari contenuti nella `directory` parametro ai quali avete accesso e che sono più piccoli della dimensione data. Si controlli che i parametri passati sulla linea di comando siano due e che il primo sia una `directory`.

Esempio di soluzione (prima parte: controllo dei parametri):

```
if test $# -ne 2
then
    echo 'usage: listfiles <dirpath> <dimensione>'
    exit 1
fi
if ! test -d $1
then
    echo 'usage: listfiles <dirpath> <dimensione>'
    exit 1
fi
```

## Esempio (II)

Esempio di soluzione (seconda parte: esecuzione del compito stabilito nell'esercizio):

```
for i in $1/*
do
    if test -r $i -a -f $i
    then
        size='wc -c <$i'
        if test $size -lt $2
        then
            echo 'basename $i' has size $size bytes
        fi
    fi
done

exit 0
```

## Schema riassuntivo shell Bash

Argomento	Comandi visti a lezione
Shell e sessione	sh, bash, csh, tcsh, ksh, logout, exit, history, alias, unalias, man, who, date
File e directory	pwd, cd, ls, mkdir, rmdir, cp, mv, rm, ln, chmod, touch, mount, df, du, basename, cmp, diff, find
Processi e job	ps, top, kill, jobs, fg, bg
Visualizzazione	echo, cat, more, less, tail, head
Filtro	wc, uniq, grep, fgrep, egrep, sort, tr, cut, paste
Editor	vi, emacs, xemacs, mc, sed
Script	set, shift, if then else fi, while do done, until do done, for in do done, case in esac, read

**Nota:** Lo schema riassuntivo relativo ai **metacaratteri** si trova nelle slide della Lezione 3.

# Esercizi

- Progettare uno script che prende in input come parametri i nomi di due directory e copia tutti i file della prima nella seconda, trasformando tutte le occorrenze della stringa SP in SU in ogni file.
- Progettare uno script `drawsquare` che prende in input un parametro intero con valore da 2 a 15 e disegna sullo standard output un quadrato (utilizzando i caratteri +, - e |) come nel seguente esempio:

```
> drawsquare 4
```

```
+--+
```

```
|  |
```

```
|  |
```

```
+--+
```

- Progettare uno script che prende in input come parametro il nome di una directory e cancella tutti i file con nome `core` dall'albero di directory con radice la directory parametro.